Rome, 1 Septembre 1600.

/ Molto Ill^{re} et Rev^{mo} Signore come Fratello. V. S. si ricordi
che nella poliza, che gli scrissi, non ricercava prigione di Mr
Gio.Battista Uberti. Hora havendo inteso, che V. S. l'ha fatto metter' prigione, la prego mi faccia gratia di farlo liberare questa sera; ne io desidero, se non che dia promessa o parola di non
offendere nessuno di mia Corte, come altresi io farò, che nessuno

de miei offenda lui, che così conviene à buoni christiani. E con

Archiv. Post. Copie: Ex Bibliotheca Pamphiliana.

questo me li offero di vero cuore.